



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

DETERMINA A CONTRARRE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(CIG ZBD38C4429 )

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*, in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO** in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA** la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- VISTI** i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 e 13 settembre n. 342 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- PRESO ATTO** che alcuni mobili di pregio presenti nei locali dell'Istituto si stanno deteriorando e che per restituire il giusto decoro occorre effettuare un intervento di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che la Società Studio AF Restauro srls sta attualmente effettuando un intervento di conservazione del patrimonio archivistico dell'Istituto per la storia del Risorgimento, affidato dalla Direzione Generale Archivi mediante trattativa diretta Mepa;

- PRESO ATTO** che la Società AF Restauro srls è qualificata per effettuare l'intervento di manutenzione sugli arredi lignei ed essendo già impegnata in Istituto può dar corso al servizio in continuità con quanto affidato dalla Direzione Générale Archivi, riducendo tempi e costi di intervento;
- CONSIDERATO** opportuno procedere mediante trattativa diretta sul portale Mepa rivolgendo specifico invito allo Studio AF Restauri srls;
- VISTO** il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO** l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

**VISTE** le linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l’obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

**VISTO** l’art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

**RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 8.050,00 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

**VERIFICATA** la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.140 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;

**VISTO** il CIG ZBD38C4429;

**DATO ATTO** che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

**TENUTO CONTO** che le verifiche previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 saranno svolte con le modalità indicate dalla Delibera Anac 206/2018 in relazione all'importo dell'affidamento;

**DATO ATTO** che a seguito della aggiudicazione definitiva, il contratto sarà perfezionato sulla piattaforma MePA;

**RITENUTO** di dover approvare il capitolato speciale di appalto, contenente le modalità di svolgimento del servizio, inerente la procedura di affidamento;

**TENUTO CONTO** che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma, le clausole ritenute essenziali e la modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti alle pubbliche amministrazioni;

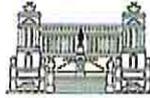
**CONSDERATO** che il presente atto presenta tutti i requisiti per qualificarsi come determinazione a contrarre;

**CONSIDERATO** che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: [www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente](http://www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente)

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

1. di approvare la premessa del presente atto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare l'indizione della Trattativa Diretta su MePA, con l'operatore economico Studio AF Restauro SRLS, con sede in Roma in via degli Anemoni 18, P.IVA 13728211007 per il successivo affidamento ex art. 36, comma 2 lett. a) della manutenzione dei beni mobili



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

presenti nella sala studio, nella sala del Direttore, e dell'Economo per la somma massima stimata di € 8.050,00 oltre IVA da sottoporre a ribasso;

3. di approvare il capitolato speciale di appalto da allegare agli atti della procedura;
4. di dare atto che con successiva determina si procederà ad aggiudicare il servizio ove l'offerta fosse ritenuta rispondente alle esigenze manifestate dall'Istituto, all'esito delle verifiche di legge di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
5. la stipula del contratto avverrà conseguentemente alla determina di aggiudicazione tramite piattaforma MePA mediante scrittura privata firmata digitalmente non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

### **Art. 2**

Di autorizzare l'imputazione della spesa presunta per il presente affidamento, stimata nell'importo massimo di € 8.050,00 oltre IVA, per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1, a valere sul capitolo 1.1.3.140 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

### **Art. 3**

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Roma, 1 dicembre 2022

**Il Commissario Straordinario**  
**Dott.ssa Anna Maria Buzzi**

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce  
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 17/01/2023 SC

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
Protocollo Interno N. 3495/2022 del 01-12-2022  
Doc. Principale - Copia Documento



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(CIG ZBD38C4429 )

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*, in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 e 13 settembre n. 342 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- PRESO ATTO che alcuni mobili di pregio presenti nei locali dell'Istituto si stanno deteriorando e che per restituire il giusto decoro occorre effettuare un intervento di manutenzione;
- TENUTO CONTO che la Società Studio AF Restauro srls sta attualmente effettuando un intervento di conservazione del patrimonio archivistico dell'Istituto per la storia del Risorgimento, affidato dalla Direzione Generale Archivi mediante trattativa diretta Mepa;

- PRESO ATTO** che la Società AF Restauro srls è qualificata per effettuare l'intervento di manutenzione sugli arredi lignei ed essendo già impegnata in Istituto può dar corso al servizio in continuità con quanto affidato dalla Direzione Générale Archivi, riducendo tempi e costi di intervento;
- CONSIDERATO** opportuno procedere mediante trattativa diretta sul portale Mepa rivolgendo specifico invito allo Studio AF Restauri srls;
- VISTO** il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA** la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO** l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

**VISTE** le linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l’art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l’obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

**VISTO** l’art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

**RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori similari, quale importo massimo, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 8.050,00 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

**VERIFICATA** la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.140 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;

**VISTO** il CIG ZBD38C4429;

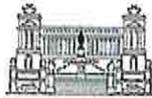
**DATO ATTO** che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all’economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

- CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
- VISTA** la determina n. 3495/2022 del 01.12.2022 con la quale è stato autorizzato l'avvio di una procedura tramite Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con la società Studio AF Restauri srls finalizzata al successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. Lgs 50/2016, del servizio id manutenzione di mobili e arredi lignei dell'Istituto;
- VISTA** la trattativa diretta sul MePA n. 3335859;
- VISTA** l'offerta della Società firmata digitalmente in data 9 dicembre ed allegata alla trattativa diretta Mepa n. 3335859 di importo pari ad € 8.000,00 oltre IVA (€ 9.600 IVA inclusa) ritenuta congrua da questa Amministrazione;
- CONSIDERATO** che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: [www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente](http://www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente)

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

1. di approvare la premessa del presente atto da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016, all'operatore economico Studio AF Restauro il servizio di manutenzione dei beni mobili presenti nella sala studio, nella sala del Direttore e dell'Economato



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per l'importo complessivo di € 8.000,00 oltre IVA all'esito di trattativa diretta Mepa;

3. di stipulare il contratto conseguentemente alla presente determina di aggiudicazione, tramite piattaforma MePA mediante scrittura privata firmata digitalmente, non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

### Art. 2

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo 1.1.3.140 E.F. 2022 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa

### Art. 3

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Roma, 13 dicembre 2022

**Il Commissario Straordinario**

**Dott.ssa Anna Maria Buzzi**

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce [www.risorgimento.it-Amministrazione](http://www.risorgimento.it-Amministrazione) Trasparente in data 17/01/2023

ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
Protocollo Interno N. 3665/2022 del 16-12-2022  
Doc. Principale - Copia Documento.



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante *"Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza"*, in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO** in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA** la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- VISTI** i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110 e 13 settembre n. 342 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- PRESO ATTO** che alcuni mobili di pregio presenti nei locali dell'Istituto si stanno deteriorando e che per restituire il giusto decoro occorre effettuare un intervento di manutenzione;
- TENUTO CONTO** che la Società Studio AF Restauro srls sta attualmente effettuando un intervento di conservazione del patrimonio archivistico dell'Istituto per la storia del Risorgimento, affidato dalla Direzione Generale Archivi mediante trattativa diretta Mepa;

PRESO ATTO che la Società AF Restauro srls è qualificata per effettuare l'intervento di manutenzione sugli arredi lignei ed essendo già impegnata in Istituto può dar corso al servizio in continuità con quanto affidato dalla Direzione Générale Archivi, riducendo tempi e costi di intervento;

CONSIDERATO opportuno procedere mediante trattativa diretta sul portale Mepa rivolgendo specifico invito allo Studio AF Restauri srls;

VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;

VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il



## *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

**VISTE** le linee Guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

**VISTO** l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

**RITENUTO** di stimare, attraverso valutazioni previsionali e lavori simili, quale importo massimo, per le esigenze sopra esposte, la somma di € 8.050,00 oltre IVA;

**CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

**VERIFICATA** la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.140 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;

**VISTO** il CIG ZBD38C4429;

**DATO ATTO** che la procedura viene svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;

- CONSIDERATO** che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
- VISTA** la determina n. 3495/2022 del 01.12.2022 con la quale è stato autorizzato l'avvio di una procedura tramite Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con la società Studio AF Restauri srls finalizzata al successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D. lgs 50/2016, del servizio di manutenzione di mobili e arredi lignei dell'Istituto;
- VISTA** la trattativa diretta sul MePA n. 3335859;
- VISTA** l'offerta della Società firmata digitalmente in data 9 dicembre ed allegata alla trattativa diretta Mepa n. 3335859 di importo pari ad € 8.000,00 oltre IVA (€ 9.600 IVA inclusa) ritenuta congrua da questa Amministrazione;
- VISTA** la determina di aggiudicazione del servizio all'operatore economico Studio AF Restauri srls assunta a prot. n. 3665/2022 del 16.12.2022;
- TENUTO CONTO** che le verifiche previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 si sono svolte in modalità semplificata in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;
- VERIFICATA** la regolarità contributiva dell'operatore economico tramite acquisizione del DURC;
- VISTO** il contratto stipulato tramite portale Mepa in data 16.12.2022 prot. 3666/2022 stipulato tramite la piattaforma Mepa all'esito della Trattativa diretta n. 3335859 avente ad oggetto il servizio di manutenzione di mobili e arredi lignei dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- RILEVATA** l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge del suddetto contratto;
- CONSIDERATO** che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013,



# *Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano*

è pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: [www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente](http://www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente)

DECRETA

Quanto segue

ART. 1

È approvato il contratto assunto a prot. 3666/2022 stipulato tramite piattaforma Mepa all'esito di trattativa diretta n. 3335859 in data 16.12.2022, tra l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e l'operatore economico Studio AF Restauro con sede in Roma, via degli Anemoni n. 18, P.IVA 13728211007 avente ad oggetto il servizio di manutenzione dei beni mobili presenti nella sala studio, nella sala del Direttore e dell'Economato dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, per l'importo complessivo di € 8.000,00 oltre IVA, a valere sul capitolo 1.1.3.140 dello stato di previsione della spesa E.F.2022 di questo Istituto.

Roma, 9 gennaio 2023

Il Commissario Straordinario  
Dott.ssa Anna Maria Buzzi

Pubblicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce [www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente](http://www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente) in data 17/01/2023 SC